

***Riconciliati
per non mentire allo Spirito
che ci ha fatti figli di Dio***



Introduzione

La Celebrazione che viene presentata è ispirata alla traccia pastorale dell'anno e in particolare all'episodio di Anania e Saffira (At 5, 1-11) e può essere utilizzata come **celebrazione comunitaria della Riconciliazione**.

Si abbia cura, comunque, di celebrare questo momento comunitario dando il giusto tempo non solo alle eventuali confessioni individuali ma anche all'ascolto della Parola di Dio che le precede, senza tralasciare, per motivi di fretta, i segni che accompagnano l'intera celebrazione, per favorire la contemplazione, nutrire la preghiera e accedere alla verità del Mistero.

CANTO (a scelta tra i canti conosciuti dalla comunità)

Sac. Nel nome del Padre, e del Figlio
e dello Spirito Santo.

Tutti **Amen.**

Sac. Il Signore, che nel suo amore infinito,
vuole perdonarci e riconciliarci a sé,
sia con tutti voi.

Tutti **E con il tuo spirito.**

PRIMO MOMENTO

INTRONIZZAZIONE DELLA CROCE

Let. 1 Dio dei viventi, che fai alleanza con gli uomini
e ci chiami ad ascoltare la tua Parola,
a credere in essa,
sospingi i nostri passi nel deserto,
nel faccia a faccia con te,
vieni e parlaci dal tuo al nostro cuore.

Let. 2 Hai parlato un tempo per il tuo popolo
ed esso ha imparato, giorno dopo giorno,
nella fatica, nello smarrimento
e nella tentazione,
che tu lo volevi attirare a te,
nella libertà della gioia,
la libertà che dona lo Spirito.

E poiché è lo stesso Spirito
che parla al nostro cuore,
ora, una stessa preghiera
sale dalle nostre labbra:

Tutti **Padre nostro...**

Sac. Liberaci, Signore,
dal male e dalle sue seduzioni
e dona pace con te e fra di noi.
La pace che tu doni
è frutto della tua fedeltà al Padre
e del tuo amore per noi.
Non tener conto delle nostre fragilità
e dei nostri peccati,
ma per la fede e la preghiera di tutta la Chiesa
donaci sempre pace e unità come vuoi Tu,
che vivi e regni nei secoli dei secoli.

Tutti **Amen.**

Sac. Scambiamoci il dono della pace.

PREGHIERA CONCLUSIVA E BENEDIZIONE

Sac. Volgi il tuo sguardo, Padre misericordioso,
a questa tua famiglia,
e fa' che superando ogni forma di egoismo,
di menzogna e di ipocrisia,
risplenda ai tuoi occhi per il desiderio di te
e per l'amore verso tutti.
Per Cristo nostro Signore.

Tutti **Amen.**

CANTO (a scelta tra i canti conosciuti dalla comunità)

anche nella Chiesa: risveglia in noi il tuo amore, mostraci il cammino del servizio, ti preghiamo.

Tutti **Ascolta, la nostra preghiera.**

Sac. Dio dei nostri padri, Dio nostro Padre,
è una gioia per noi renderti lode
in questo nuovo tempo di grazia,
per Gesù Cristo nostro Signore.
Benedetto sii tu per il tuo Figlio
e per il suo cuore, fonte di amore.
Attraverso lui tu ci mostri
il cammino della Pasqua
e attraverso il suo spirito
ci dai la forza di seguirlo.
Dal suo cuore egli ci rivolge la Parola
che sostiene il nostro cammino verso di te.
Benedetto sii tu per lo Spirito
che ci insegna come il tuo Figlio
ha vissuto con i suoi fratelli
e come gli Apostoli
e la prima comunità cristiana
hanno trasmesso con gioia
l'annuncio della buona notizia,
la speranza per i cuori scoraggiati,
l'amore per le solitudini più buie.
Che il nostro amore sia un riflesso
del tuo amore universale,
un amore per la terra e per tutti i popoli,
un amore che invoca salvezza e si fa impegno
per tante donne e tanti uomini
ancora prigionieri!
Un amore sincero e non falso
generoso e non menzognero.

Lett. 3 Tu hai condotto anche Gesù nel deserto:
uno spazio per pregare e un tempo per lottare
con il suo avversario.
Così Egli ha imparato ad essere figlio,
il Figlio che è da sempre in te,
che è venuto tra noi
e che abbandonandosi totalmente
alla tua volontà
porta noi nel tuo cuore.

*In silenzio, dal fondo della chiesa viene portata la Croce e
posta al centro davanti all'altare, poi un altro lettore
continua...*

Lett. 4 Rivolto verso di te
affidandosi alle tue mani di Padre,
le braccia allargate al mondo
sulla croce della Vita,
Gesù ci invita a seguirlo
come suoi apostoli e testimoni.
E noi non abbiamo altro desiderio
che il tuo desiderio in noi.

Sac. Ecco il paradiso ritrovato,
ecco l'Alleanza rinnovata,
ecco la Comunione che dà Vita, a caro prezzo,
quando Tu, o Dio, sei tutto in noi!

SECONDO MOMENTO

ASCOLTO DELLA PAROLA DI DIO

Sac. Carissimi, come leggiamo nella *Lumen gentium* (n. 8), la Chiesa è santa ma sempre bisognosa di purificazione. Il tempo di Quaresima che stiamo vivendo si offre come tempo propizio per riconoscere la trappola del peccato che insidia la vita nostra e delle nostre comunità, così come racconta l'episodio di Anania e Saffira.

Lett. **Dal libro degli Atti degli Apostoli**

(5, 1-11)

Un uomo di nome Anania, con sua moglie Saffira, vendette un terreno e, tenuta per sé, d'accordo con la moglie, una parte del ricavato, consegnò l'altra parte deponendola ai piedi degli apostoli. Ma Pietro disse: "Anania, perché Satana ti ha riempito il cuore, cosicché hai mentito allo Spirito Santo e hai trattenuto una parte del ricavato del campo? Prima di venderlo, non era forse tua proprietà e l'importo della vendita non era forse a tua disposizione? Perché hai pensato in cuor tuo a quest'azione? Non hai mentito agli uomini, ma a Dio". All'udire queste parole, Anania cadde a terra e spirò. Un grande timore si diffuse in tutti quelli che ascoltavano. Si alzarono allora i giovani, lo avvolsero, lo portarono fuori e lo seppellirono. Avvenne poi che, circa tre ore più tardi, entrò sua moglie, ignara dell'accaduto. Pietro le chiese: "Dimmi: è a questo prezzo che avete venduto il campo?".

QUARTO MOMENTO

PREGHIERA DI INTERCESSIONE E DI LODE

Sac. La parola della fede che predichiamo è vicino a noi, nel nostro cuore, sulle nostre labbra: ora si fa preghiera per le necessità della Chiesa e del mondo.

Lett. Preghiamo insieme e diciamo:
Ascolta, la nostra preghiera.

Lett. Alziamo lo sguardo verso di te, Signore, insieme a tutti coloro che attraversano il deserto della malattia e della sofferenza, il deserto della solitudine e dell'abbandono, il deserto del dubbio e dello scoraggiamento. Anche con il nostro aiuto sostieni chi lotta nell'ora della prova perché possa rimanere fedele alla tua volontà, preghiamo.

Tutti **Ascolta, la nostra preghiera.**

Lett. Alziamo lo sguardo verso di te, Signore, insieme a tutti coloro che attraversano il deserto della guerra e della violenza, dell'emarginazione e della persecuzione, della paura e dell'angoscia. Anche con il nostro aiuto accendi la speranza in coloro che non hanno più la forza di credere, preghiamo.

Tutti **Ascolta, la nostra preghiera.**

Lett. Alziamo lo sguardo verso di te, Signore, quando ci sembra di venir meno di fronte alla tentazione del profitto che guida il nostro mondo, alla tentazione del potere che si annida

e ci facciamo servi del potere,
del dominio, del possesso.
perdonaci e abbi pietà di noi.

Tutti **Signore, muoviti a pietà dei tuoi figli.**

Si porta una candela accesa e si colloca ai piedi della croce.

Lett. 4 Signore Gesù, fuoco d'amore
che riscaldi il mondo;
Tu conosci la nostra storia di uomini
e usi pazienza e misericordia;
non stancarti mai di chi ti cerca
con cuore sincero;
non giudicare le nostre lentezze
ma guarda la sete del nostro cuore;
perdonaci e abbi pietà di noi.

Tutti **Signore, muoviti a pietà dei tuoi figli.**

Si porta una candela accesa e si colloca ai piedi della croce.

Sac. Dio onnipotente renda il nostro cuore
docile all'azione dello Spirito:
perdoni i nostri peccati
e ci conduca alla vita eterna.

Tutti **Amen.**

*Se si ritiene opportuno, a questo punto si può procedere con
le **CONFESSIONI INDIVIDUALI***

Ed ella rispose: "Sì, a questo prezzo". Allora Pietro le disse: "Perché vi siete accordati per mettere alla prova lo Spirito del Signore? Ecco qui alla porta quelli che hanno seppellito tuo marito: porteranno via anche te". Ella all'istante cadde ai piedi di Pietro e spirò. Quando i giovani entrarono, la trovarono morta, la portarono fuori e la seppellirono accanto a suo marito. Un grande timore si diffuse in tutta la Chiesa e in tutti quelli che venivano a sapere queste cose.

CANTO *(a scelta tra i canti conosciuti dalla comunità)*

Lett. **Dalla traccia pastorale di mons. Cacucci
"Una Chiesa tra realtà e sogno"**

«Satana ti ha riempito il cuore, cosicché hai mentito allo Spirito Santo» (At 5,3). Le parole di rimprovero che Pietro rivolge ad Anania ci riportano alla notte del tradimento, quando leggiamo, a proposito di Giuda, che «Satana entrò in lui» (Gv 13,27). Ma anche al momento delle tentazioni quando «Gesù, pieno di Spirito Santo, si allontanò dal Giordano ed era guidato dallo Spirito nel deserto, per quaranta giorni, tentato dal diavolo» (Lc 4,1-2). La presenza delle tenebre, che aveva invano tentato di distogliere il Figlio dal Padre e che si era insinuata nella comunità dei discepoli raccolti intorno a Gesù, ora si insinua nella comunità radunata dallo Spirito, fondamento dell'unità della Chiesa.

Secondo le parole di Pietro, il peccato di Anania e Saffira non riguarda in primo luogo

la frode che essi hanno concordato a loro vantaggio, quanto piuttosto la menzogna che tenta di salvare la propria faccia a discapito della testimonianza della comunità. La morte che raggiunge la coppia in questione, più che una punizione sembra ristabilire la verità che deve contraddistinguere la comunità cristiana. Infatti, la scena si conclude con la moglie di Anania che «all'istante cadde ai piedi di Pietro e spirò» (At 5,10), in contrasto con la scena precedente di Giuseppe Barnaba che vendette il suo campo e «ne consegnò il ricavato deponendolo ai piedi degli apostoli» (At 4,37). Con il peccato di Anania e Saffira la comunità cristiana prende coscienza della fragilità dei suoi membri. La Chiesa, pur resa santa dallo Spirito, deve fare i conti con il peccato dei suoi membri. «Quello di Anania e Saffira non è un caso isolato, ma una minaccia permanente all'interno della Chiesa; quindi Luca ha narrato di proposito l'episodio con i toni di un severo ammonimento».

RIFLESSIONE

TERZO MOMENTO

PREPARAZIONE PENITENZIALE

Sac. Signore, tu ci insegna
a resistere alla menzogna del maligno
perché si manifesti la nostra figliolanza
che tu sei venuto a rivelarci.

Lett. 1 Tienici stretti a te, Signore,
quando siamo afferrati
dalla morsa della paura,
accresci in noi la fame della tua Parola,
aiutaci a ritrovare il gusto della preghiera,
guida i nostri passi
sul cammino della vera libertà,
e apri il nostro cuore all'amore generoso
e disinteressato.
Quando siamo vinti dal peso della tristezza
e della rinuncia,
perdonaci e abbi pietà di noi.

Tutti **Signore, muoviti a pietà dei tuoi figli.**

Si porta una candela accesa e si colloca ai piedi della croce.

Lett. 2 Il tuo cuore colmo di amore, o Cristo,
ci liberi da quei legami che ci impediscono
di seguire i tuoi passi;
il deserto arido del peccato ritorni giardino
ricolmo di vita.
Quando la notte del nostro cuore ci fa paura,
tu che sei la luce,
perdonaci e abbi pietà di noi.

Tutti **Signore, muoviti a pietà dei tuoi figli.**

Si porta una candela accesa e si colloca ai piedi della croce.

Lett. 3 Resta sempre accanto a noi, Signore,
sii luce e benedizione sulla strada
del nostro ritorno a te,
perché possiamo essere introdotti
negli atri della tua casa.
Quando pensiamo di dare gloria al tuo nome